

# Contributo della Sorveglianza PASSI al Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018

Istituto Superiore di Sanità. Roma  
Giovedì 27 marzo

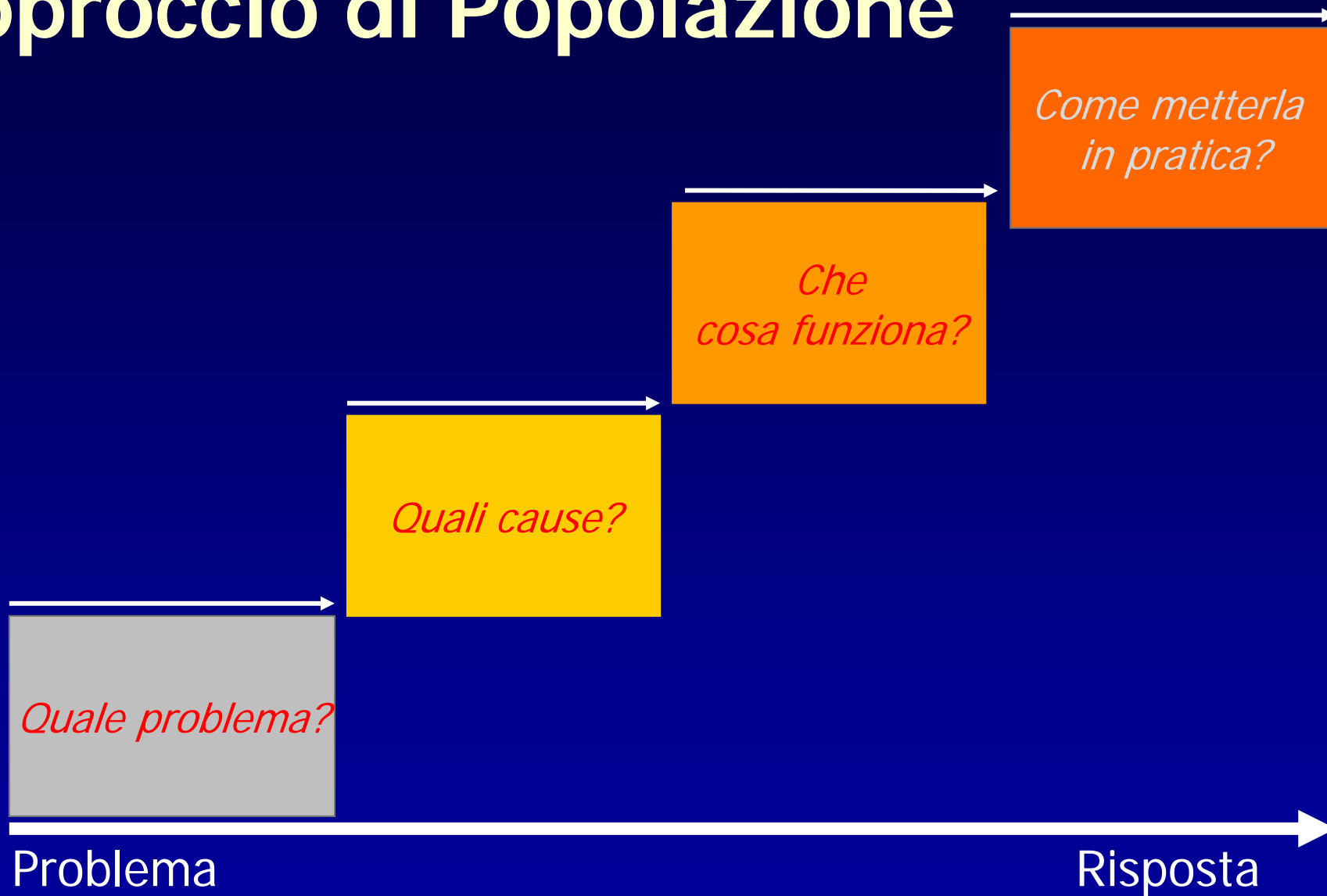
# Programma

- Introduzione su sorveglianza e politiche per la salute (Paolo D'Argenio e Stefano Campostrini)
- Valutazione dell'esperienza dei Piani Nazionali della Prevenzione (Alberto Perra )
- Linee strategiche del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-18 (Stefania Vasselli )
- Esperienze promettenti di uso della sorveglianza per perseguire gli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione,
  - ◆ Utilizzo delle sorveglianze sugli stili di vita nella ASL 3 Genovese (Claudio Culotta)
  - ◆ Sorveglianza e azioni di promozione della salute correlate al Piano Regionale Prevenzione in una ULSS del Veneto (Mauro Ramigni)
- Tavola rotonda: Alba Caroli Finarelli, Antonio Federici, Daniela Galeone, Maria Donata Giaimo, Paola Nardone, Alberto Perra (Moderatore: Stefano Campostrini)
- Conclusioni (Stefania Salmaso)

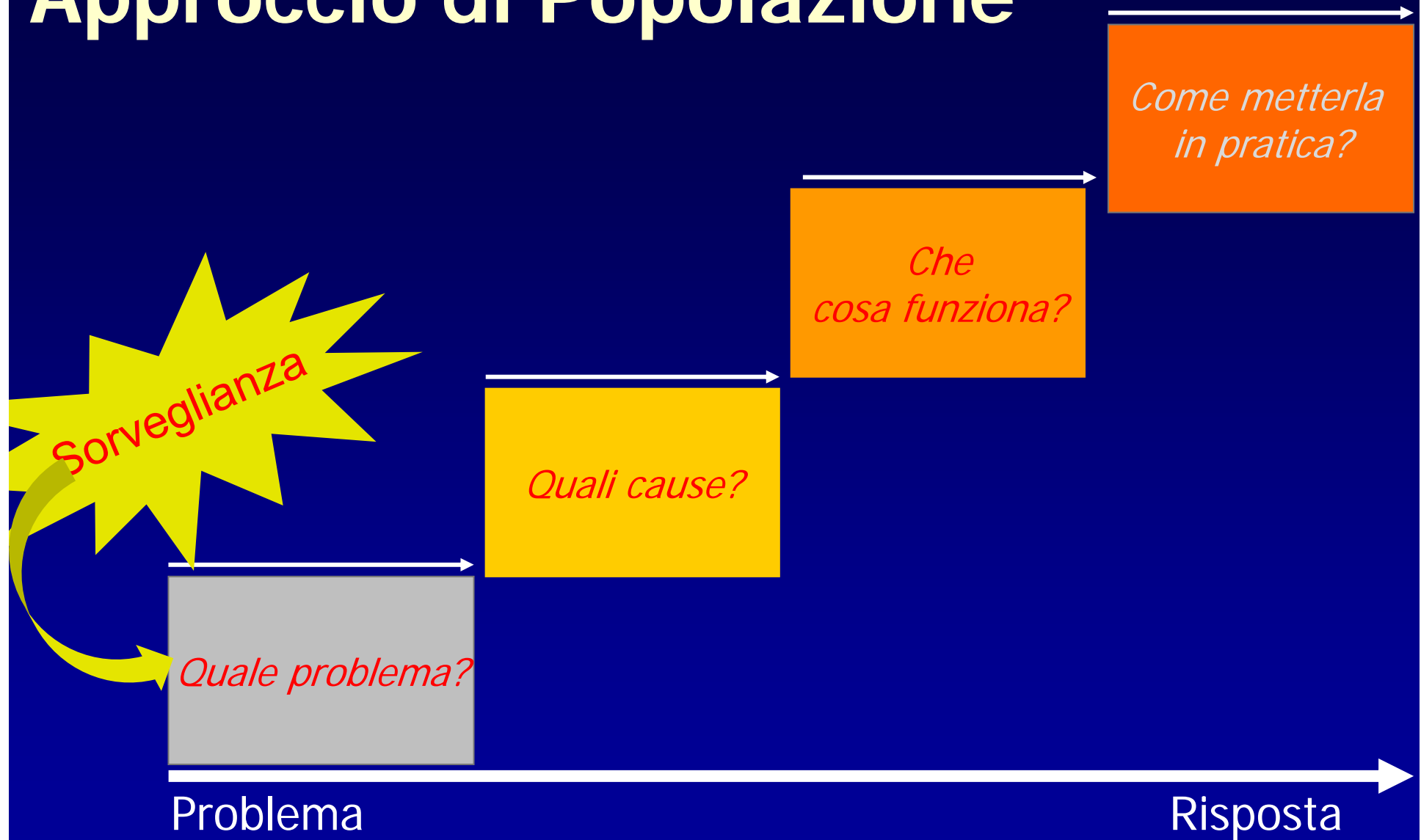
# Sorveglianza per la Salute Pubblica: informazione per l'azione

Paolo D'Argenio, Stefano Campostrini  
*Roma, 27 marzo 2014*

# Approccio di Popolazione



# Approccio di Popolazione



# Sorveglianza per la Salute Pubblica

- La raccolta continua e sistematica, l'analisi e l'interpretazione di dati relativi alla salute, necessari per pianificare, mettere in atto e valutare gli interventi della sanità pubblica.
- E' effettuata per orientare e applicare le misure di prevenzione e controllo delle malattie.
- Comporta la diffusione delle informazioni a coloro che hanno contribuito e **a coloro che devono esserne a conoscenza.**

*World Health Assembly. Document WHA58.3. 2005 .*

*Langmuir AD. The Surveillance of Communicable Diseases of National Importance. N Engl J Med 1963; 268:182-192*

# La Struttura è un Sistema Informativo

**Destinatari**

Feedback e diffusione dell'informazione

Evento Sanitario

↓  
Diagnosi

Medici  
Laboratori  
Ospedali  
Scuole

Fonti

*procedura di notifica*

1° livello  
(ospedale, asl)

2° livello  
(regione)

3° livello  
(Ministero, Istituto)

Ricevono i dati

Gestione dei dati

- Raccolta
- Input
- Editing
- Analisi
- Produzione Report
- Diffusione Report

# Cosa ha in comune la sorveglianza con qualsiasi sistema informativo

- Entrambi raccolte sistematiche
- Entrambi possono monitorare malattie, eventi, comportamenti, attività, stati di salute ...
- Entrambi continui nel tempo



# Cosa caratterizza la sorveglianza rispetto a un qualsiasi sistema informativo

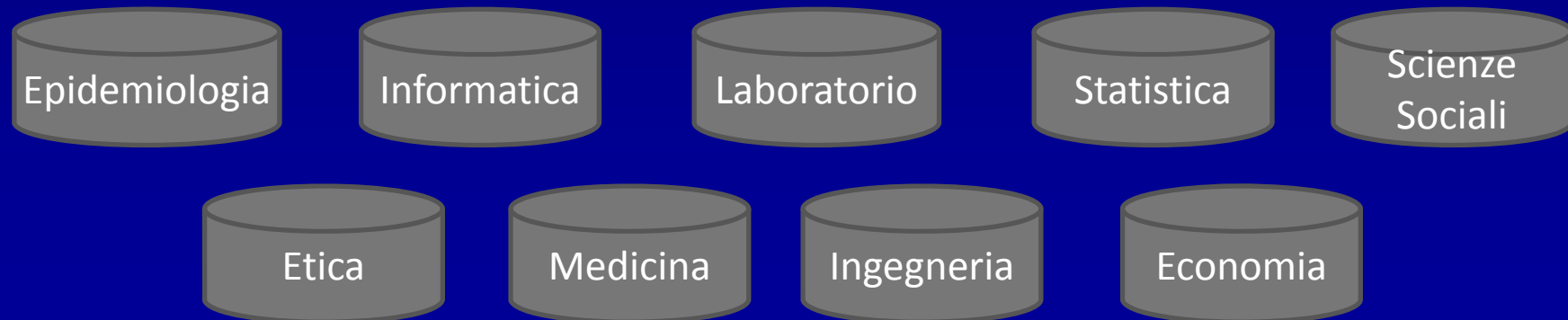
- Livello: popolazione e non specifici gruppi o individui
- Riferimento: salute pubblica
- Uso dell'informazione: collegato all'azione (programmi, politiche) per la salute pubblica

***informazione per l'azione***

# Come si connette la sorveglianza con gli altri sistemi che producono informazioni sulla salute



## *Discipline Scientifiche*



Centers for Disease Control and Prevention. CDC's Vision for Public Health Surveillance in the 21st Century. MMWR 2012;61(Suppl; July 27, 2012): 1-9.

# La specificità dei sistemi di Sorveglianza dei Fattori di Rischio Comportamentali (BRFS)

- Focus sulle malattie non trasmissibili
- Particolare attenzione all'utilità per l'azione di prevenzione e promozione della salute
- ... pertanto:
  - ◆ non solo fattori di rischio
  - ◆ attenzione specifica agli aspetti evolutivi

# 7 caratteri peculiari dei sistemi BRFS

1. Raccolta, analisi e uso dei dati *continuo*
2. *Population based system*
3. NON focalizzato sull'individuo
4. Strumento per la raccolta dati: *social survey*
5. Attenzione posta ai *trend temporali*
6. Aspetti tecnici e strutturali: progettati in modo *equo e critico*;
7. *Base teorica coerente.*

# Inoltre:

- I sistemi di Sorveglianza dei Fattori di Rischio Comportamentali (BRFS) sono contraddistinti dal *dinamismo* e dalla *sistematicità* nella raccolta, analisi, interpretazione, diffusione e utilizzo delle informazioni

# Sorveglianze BRFS in Italia

- pienamente rispondenti alle definizioni di sorveglianza
- ancora più efficaci nel promuovere e sostenere l'azione a livello locale
  - ◆ maggior utilizzo
  - ◆ riconoscimento anche da parte dei cittadini rispondenti (tasso di risposta più elevato rispetto ai confronti internazionali)